

# Miracolo Eucaristico di O'CEBREIRO

SPAGNA, 1300



Nel Miracolo Eucaristico di O'Cebreiro, durante la Messa, l'Ostia si convertì in Carne e il vino in Sangue che fuoriuscì dal calice macchiando il corporale. Il Signore operò questo Prodigio per sostenere la poca fede del sacerdote che non credeva nella presenza reale di Gesù nell'Eucaristia. Le Sacre Reliquie del Miracolo sono custodite ancora oggi presso la chiesa dove avvenne il Prodigio e numerosi sono i pellegrini che ogni anno accorrono per venerarle.



Reliquie del Calice, della Patena e del Santo Sangue del Miracolo



Montagna dove si ritirava a pregare Juan Santin



Santuario di O'Cebreiro



Altare dove si verificò il Miracolo



La Madonna del Prodigio



Cappella dove si conservano le Reliquie del Prodigio



Interno della chiesa di Santa Maria



Veduta panoramica di O'Cebreiro



In un gelido inverno del 1300, un sacerdote benedettino stava celebrando la Santa Messa in una cappella laterale nella chiesa del convento di O'Cebreiro. Egli pensava che in quel crudo giorno in cui la neve scendeva abbondantemente e il vento era insopportabile, nessuno avrebbe osato presentarsi per assistere alla Messa. Si sbagliava. Un contadino di Barxamaior, di nome Juan Santin, salì sino al convento per partecipare alla Messa. Il sacerdote celebrante, che non credeva nella reale presenza di Cristo nel Santissimo Sacramento, dispregiò in cuor suo il sacrificio e la buona volontà del contadino. Iniziò così a celebrare la Messa e subito dopo aver proferito le parole della consacrazione, l'Ostia si convertì in Carne e il vino in Sangue che fuoriuscì dal calice macchiando il corporale. Sembra che anche la testa della statua in legno

della Madonna si fosse inclinata in segno di adorazione al momento del Prodigio. Il popolo oggi la chiama la «Madonna del Santo Miracolo». Il Signore ha voluto aprire gli occhi dell'incredulo sacerdote che aveva dubitato e ricompensare la grande devozione del contadino. Per quasi duecento anni l'Ostia tramutata in Carne venne lasciata sulla patena, finché la Regina Isabella, mentre si recava in pellegrinaggio a Santiago di Compostela, passò per O'Cebreiro e venne a conoscenza del Miracolo.

*La Regina fece subito* costruire un prezioso reliquario di cristallo adatto a contenere l'Ostia miracolosa. Ogni anno, nel giorno della festa del Corpus Domini, il 15 agosto e l'8 settembre, vengono portate in processione

le Reliquie del Prodigio assieme alla statua della Madonna. Tra i molti documenti che testimoniano il Miracolo ricordiamo la Bolla di Papa Innocenzo VIII del 1487 e quella di Papa Alessandro VI del 1496, e un resoconto di Padre Yepes.